14:26 13 Mar 17 A00100C 002473

Consiglio Regionale del Piemonte

A00009801/A0100C-04 13/03/17 CR

CL 2.18.1/1 489/2017/x



Gruppo Misto – Movimento Nazionale per la Sovranità

Al Presidente del Consiglio regionale Mario LAUS SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ~ 1489

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

## SOSPESA LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN DECINE DI CASA DI CURA **PIEMONTESI**

SOTTOLINEATO che con circolare inviata il 3 Novembre del 2016 a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili dei Servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie regionali l'Assessorato alla Sanità ha previsto una limitazione della dispensazione dei farmaci nel rispetto dei chiarimenti dati da AIFA sul D.Lgd 219/2006;

PRESO ATTO che tali chiarimenti intervengono in merito al "regime di fornitura [che] deve tenere in conto soprattutto le problematiche relative alla sicurezza d'uso di un medicinale" e che sono stati altresì individuati "farmaci utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o ad esso assimilabile":

CONSIDERATO che fra questi più di 30 farmaci somministrabili solo in ospedale ve ne sono la maggior parte di uso comune;

## **RILEVATO**

che nel rispetto della succitata circolare da alcune settimane all'interno di molte case di cura piemontesi non vengono più somministrati i farmaci oggetto della Circolare e le persone

The same and the supplier and the same and t

presenti nelle case di cura –spesso molte anziane o con patologie fortemente invalidantidovrebbero per continuare le cure essere accompagnate presso le strutture ospedaliere più vicine; che tali restrizioni nella somministrazione dei farmaci non sono avvenute in tutte le Aziende sanitarie del Piemonte;

## SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale	
l'Assessore competente	$\times$

per sapere in quali ASL e strutture piemontesi si è sospesa la somministrazione dei farmaci presenti nella circolare.

## FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)